



STATO PATRIMONIALE Attivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	528.004	537.765
6) immobilizzazioni in corso e acconti	177.031	76.579
7) altre	177.092	30.866
Totale I	882.127	645.210
II - Materiali:		
1) terreni e fabbricati	227.066	228.711
2) impianti e macchinario	232	5.879
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	67.534	95.762
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale II	294.832	330.352
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	7.360	7.080
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
esigibili entro 12 mesi	3.710	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie (valore nominale)	-	-
Totale III	3.650	7.080
Totale immobilizzazioni (B)	1.180.609	982.643
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:	29.360	-
1) materie prime, sussidiarie, consumo	-	-
2) prodotti in corso lavorazione, semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale I	29.360	-
II - Crediti:		
1) verso enti finanziatori	2.952.538	2.453.494
esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4bis) crediti tributari	38.429	37.748
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4ter) imposte anticipate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) verso altri	847.136	772.929
esigibili oltre 12 mesi	18.302	18.302
Totale II	3.856.405	3.282.471
III - Attività finanziarie (non immobilizzazioni):		
6) altri titoli	-	-
Totale III	-	-
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	5.691.427	1.954.030
2) assegni	2.100	-
3) denaro e valori in cassa	4.113.272	5.060.655
Totale IV	9.806.800	7.014.685
Totale attivo circolante (C)	13.692.565	10.297.156
D) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	-	-
2) risconti attivi	22.087.822	17.420.455
Totale ratei e risconti (D)	22.087.822	17.420.455
Totale attività	36.960.996	28.700.254



STATO PATRIMONIALE Passivo

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Fondo comune	70.000	70.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altri fondi liberi	770.482	651.413
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.363	(-131.825)
IX. Utile (perdita) esercizio	2.983	2.138
Totale patrimonio netto (A)	851.828	591.726
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) a. per imposte	-	-
b. per imposte differite	-	-
3) altri	72.721	72.721
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	72.721	72.721
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.940	438.517
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) debiti verso banche	1.341.687	264.879
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) debiti v/altri finanziatori	-	138.623
esigibili oltre 12 mesi	-	-
6) acconti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
7) debiti verso fornitori	191.957	251.839
esigibili oltre 12 mesi	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
9) debiti v/imprese controllate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
10) debiti v/imprese collegate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
12) debiti tributari	55.020	51.054
esigibili oltre 12 mesi	-	-
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	130.651	117.054
esigibili oltre 12 mesi	25.344	4.236
14) altri debiti	2.446.076	2.314.662
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti (D)	4.190.736	3.142.347
E) Ratei e risconti		
1) ratei passivi	229.674	146.876
2) risconti passivi	31.136.097	24.308.067
Totale ratei e risconti (E)	31.365.771	24.454.942
Totale passività	<u>36.960.996</u>	<u>28.700.254</u>



CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.090.132	27.649.848
2) Variazione delle rimanenze	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.711.610	1.782.346
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	41.801.743	29.432.194
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime	9.380.497	6.468.370
7) Per servizi	12.466.976	7.669.100
8) Per godimento di beni di terzi	38.207	44.147
9) Per il personale:	16.686.416	12.525.750
a) salari e stipendi	3.637.703	3.398.328
b) oneri sociali	435.177	399.459
c) trattamento di fine rapporto	105.264	101.106
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	12.508.272	8.626.857
10) Ammortamenti e svalutazioni:	445.012	379.284
a) ammortamento delle immobilizzazioni immat	372.090	334.840
b) ammortamento delle immobilizzazioni materi	72.923	44.444
11) Variazioni delle rimanenze	-	-
12) Accantonamenti per rischi	138.050	40.000
13) Altri accantonamenti	140.000	-
14) Oneri diversi di gestione	2.200.698	2.369.339
Totale costi della produzione (B)	41.495.856	29.495.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.887	- 63.796
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		-
16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.):	904	1.302
4) da altri	904	1.302
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	99.934	137.743
d) da debiti verso banche	99.934	137.743
f) da altri debiti	-	-
17bis) Utili e Perdite su cambi:	-	202.374
a) utili su cambi	627.091	586.611
b) perdite su cambi	830.965	384.237
c) accantonamento al fondo rischi su cambi	-	-
Differenza tra proventi e oneri finanziari (C)	- 302.905	65.934
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)		-
Risultato d'esercizio (A - B ± C ± D)	2.983	2.138

NOTA INTEGRATIVA

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE è una Fondazione senza scopo di lucro le cui finalità sono di contribuire ad uno sviluppo delle comunità con le quali coopera nei Paesi in Via di Sviluppo. Tale finalità è realizzata principalmente attraverso la realizzazione di programmi e progetti con i Paesi in Via di Sviluppo, e la selezione e formazione di persone che intendano volontariamente impegnarsi con la Fondazione.

COOPI è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto ai sensi dell'art. 2424 c.c.), dal Conto Economico (preparato con lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea dei soci i documenti che costituiscono e corredano il bilancio secondo l'impostazione indicata dalle disposizioni del Codice Civile; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene effettuato il raffronto con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio della Fondazione è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. come esposte di seguito.

Punto 1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovessero essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; per quanto riguarda i costi ed i ricavi relativi a progetti che non si sono conclusi entro il termine dell'esercizio, in considerazione delle difficoltà di valutazione, sono stati "sospesi" tramite l'inserimento di risconti attivi e di risconti passivi e conseguentemente rinviati all'esercizio successivo.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

Per effetto del nuovo testo del principio contabile OIC 24 le spese per Pubblicità sono riclassificate dalla voce BI2 alla voce BI1, sia per l'esercizio 2017 sia per il precedente ai fini di omogeneità.



ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico nel minore tra il periodo di utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni materiali, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati capitalizzati solo nel caso in cui abbiano determinato un effettivo aumento del valore e/o della funzionalità dei beni strumentali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I beni esistenti presso le sedi estere sono stati iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Rettifiche

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti esposte.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei beni materiali in uso in Italia risultano dalla seguente tabella:

Cespiti	Aliquota %
Fabbricati	3%
Impianti	20%
Attrezzatura	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio	20%

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito rivalutazioni.

Per quanto riguarda le aliquote utilizzate per i beni materiali in uso presso le sedi estere, vengono utilizzate le tabelle presenti nelle procedure interne di COOPI.



B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione e riguardanti imprese mutualistiche consortili o altre imprese operanti nell'ambito della cooperazione, sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto non hanno carattere temporaneo e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Fondazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017

C.II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

C.III. Attività finanziarie

I titoli sono iscritti a bilancio al loro costo di acquisto.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fra i risconti attivi sono presenti i costi sostenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti prudenziali a fronte di possibili passività nei confronti di alcuni finanziatori per rendicontazioni in fase di approvazione

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio. Tale passività, determinata conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti, è stata esposta al netto delle anticipazioni corrisposte.

D. DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fra i risconti passivi sono presenti i ricavi ottenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

RISCHI IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi.
- Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.
- I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera relativi esclusivamente alle giacenze sui conti correnti esteri, sono iscritti in base ai cambi pubblicati dall'Unione Europea per il mese di dicembre 2017.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

Punto 2) Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

B1) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2016	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2017
Spese di pubblicità	537.765	246.579	(256.341)	528.004
Altre spese pluriennali	12.276	0	(4.092)	8.184
Spese manut. Straordinaria	18.590	0	(3.435)	15.154
Spese straord. Cascina	0	172.973	(19.219)	153.754
Totale	568.631	419.552	(283.087)	705.096

	31/12/2016	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2017
Studi fattibilità Perù	362	2.418	(2.781)	0
Studi fattibilità Madagascar	0	223	(223)	0
Studi fattibilità RCA	2.127		(2.127)	-
Studi fattibilità Mali	6.358	263	(6.621)	0
Studi fattibilità Libano	12.453	46.815	(33.772)	25.496
Studi fattibilità Nigeria	1.042		(782)	261
Studi fattibilità Iraq	3.974	33.478	(9.363)	28.089
Studi fattibilità Giordania	20.306	18.125		38.431
Studi fattibilità RDC	2.376		(1.188)	1.188
Studi fattibilità Ecuador	6.664	231	(6.895)	-
Studi fattibilità Senegal	4.414	13.849	(3.653)	14.610
Studi fattibilità Siria	15.558	31.258	(11.704)	35.112
Studi fattibilità Camerun	945	8.277	(4.263)	4.959
Studi fattibilità Kenia	0	2.464	(2.464)	-
Studi fattibilità RCA 2016	0	6.335	(3.168)	3.168
Studi fattibilità Tunisia	0	13.792	0	13.792
Studi fattibilità Gambia	0	8.388	0	8.388
Studi fattibilità Mauritania	0	3.538	0	3.538
Totale	76.579	189.455	(89.002)	177.032
Totale	645.211	609.008	(372.089)	882.129

Le spese di manutenzione straordinaria riguardano la sistemazione parziale del tetto della sede di Milano. Le spese straordinarie Cascina sono relative ad interventi per complessivi € 172.973,04 che si ammortizzano sui restanti 9 anni di contratto.

Gli studi di fattibilità comprendono gli oneri sostenuti per missioni e consulenze per progetti che sono o saranno presentati a vari Enti finanziatori e per aperture di nuovi paesi/settori di intervento.

Si tratta pertanto di anticipi che verranno imputati ai progetti al momento della loro approvazione; nel caso di non approvazione del progetto o di non apertura del paese/settore lo studio di fattibilità relativo viene portato a costo nell'anno.



BII) Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alla sede di Milano, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

	31/12/2016	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2017
IMMOBILI	235.291				235.291
IMPIANTI	131.975	-			131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	683.578	28.621			712.200
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	466.608	28.621		1	495.230
Totale	1.050.844	28.621	-	1	1.079.466

I movimenti dei fondi ammortamento nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2016	Amm.to	Utilizzi per alienaz.	Rettifiche	31/12/2017
Immobili civili	6.580	1.645			8.225
IMPIANTI	126.096	5.647	-	-	131.743
Impianti civili sede	58.621	863			59.484
Impianti elettrici e telefon	67.476	4.784			72.260
ALTRI BENI	587.817	57.223	0	0	645.040
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.597	624			45.221
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	371.228	56.599	0	0	427.827
Totale	720.493	64.515	0	0	785.008

Relativamente alla categoria immobili l'ammortamento si riferisce alla parte di bene non presente nel patrimonio libero.



W

Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2016	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2017
Bolivia	31.644				31.644
Congo	40.951				40.951
Etiopia	52.214				52.214
Guatemala	38.658				38.658
Haiti	62.711				62.711
Kenia	6.725				6.725
Malawi	22.371	24.654			47.025
Paraguay	52.746				52.746
Peru	16.977				16.977
RCA	88.295				88.295,03
Sudan Darfur	15.501	3.967,09			19.468
Tchad	37.815				37.815
Totale	466.608	28.621	-	-	495.230

Il dettaglio dei movimenti dei fondi ammortamento relativi alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2016	Amm.to su Progetti	Amm.to su Coordin.	Totale ammort.	Utilizzi per alienazioni	Rettifiche	31/12/2017
Bolivia	31.644			-			31.644
Congo	40.271	681		681			40.952
Etiopia	52.214			-			52.214
Guatemala	36.701	1.952		1.952			38.653
Haiti	14.479	19.122		19.122			33.600
Kenya	6.725			-			6.725
Malawi	9.100	22.865		22.865			31.965
Paraguay	24.571	7.828	2.043	9.871			34.441
Peru	16.977			-			16.977
RCA	85.230		1.555	1.555			86.785
Sudan Darfur	15.501		554	554			16.055
Tchad	37.815			-			37.815
Totale	371.228	52.447	4.152	56.599	-	-	427.827

Durante l'esercizio è stato effettuato l'inventario fisico dei beni giacenti presso le Sedi estere. I valori attribuiti ai singoli beni sono stati determinati togliendo dal costo di acquisto degli stessi gli ammortamenti addebitati ai singoli progetti secondo le procedure interne di Coopi in accordo con le procedure dei diversi Enti Finanziatori.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono n° 128 azioni di Banca Etica il cui valore unitario è pari a € 52,5 + € 5 di sovrapprezzo per ciascuna azione.

Punto 3) Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese pubblicitarie per un importo pari a € 246.579; tali spese sono state capitalizzate e ammortizzate utilizzando un piano d'ammortamento di cinque anni.



Inoltre, come per lo scorso anno, si ritiene sussistano le condizioni di capitalizzabilità del progetto di sviluppo di attività "FACE TO FACE". Nello specifico tali costi sono:

- non ricorrenti;
- il rapporto causa-effetto tra gli stessi e i futuri ricavi attendibili può essere dimostrata.

Punto 3 bis) Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano riduzioni di valore rispetto alle immobilizzazioni immateriali.

Punto 4) Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Come già anticipato, sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017. Il valore è dato da una perizia e riportato con dovizia di dettagli nei documenti notarili e bancari. Il contenuto è stato depositato presso una cassetta di sicurezza.

II) Crediti

Crediti verso enti finanziatori

	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Unione Europea	416.489	66.416	(-350.073)
ECHO	353.304	1.422.852	1.069.549
MAE e altri Enti Italiani	98.296	75.296	(-23.000)
Agenzie ONU	799.786	826.450	26.664
Altri	785.619	561.524	(-224.095)
Totale	2.453.494	2.952.538	499.044

Crediti tributari

	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Crediti tributari	37.748	38.429	681
Totale	37.748	38.429	681

Crediti verso altri

	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Progetti	21.131	15.131	(-6.000)
Depositi cauzionali	18.302	18.302	0
Collaboratori e dipendenti	508	959	451
Credito IVA Ecuador		6.756	6.756
Altri	751.290	824.290	73.000
Totale	791.231	865.438	74.207



III) Attività finanziarie

Alla data del 31/12/2017 non sono presenti investimenti in titoli o altre attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "denaro e valori in cassa" sono comprese le monete nazionali, la carta bollata, i francobolli, le marche da bollo, le disponibilità in valuta estera valutate secondo il cambio di fine anno per i depositi presenti in Italia e secondo il cambio info euro del mese di dicembre per i depositi esteri.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari ITA	1.616.001	5.261.971	3.645.970
Cassa contanti ITA	9.617	5.789	(-3.828)
C/C postali	338.029	429.457	91.428
Assegni	0	2.100	2.100
Disponibilità estere	5.051.038	4.107.483	(-943.555)
Totale	7.014.685	9.806.800	2.792.115

PASSIVO

1) Fondi per rischi ed oneri

	31/12/2016	Incrementi	Utilizzi	31/12/2017
F.do rischi e oneri	72.721	0	0	72.721
Totale	72.721	0	0	72.721

2) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2017, secondo le disposizioni legislative e contrattuali.

Per l'analisi dei movimenti viene approntato il seguente prospetto:

31/12/2016	Q.ta acc.ta nell'esercizio	Utilizzo per dimessi e imposte	31/12/2017
438.517	106.551	(65.128)	479.940



3) Debiti

Per una migliore informativa di bilancio è stato predisposto il seguente prospetto dei debiti:

<i>Tipologia del debito</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	264.879	1.341.687	1.076.808
Debiti verso fornitori	251.839	191.957	(-59.882)
Debiti verso altri finanziatori:			
* quote da rimborsare	138.623	0	(-138.623)
Debiti tributari:			
* erario c/ritenute alla fonte	51.054	55.020	3.966
Debiti v/istituti Previdenziali	121.290	155.996	34.706
Altri debiti:			
* debiti c/retribuzioni	495.690	474.107	(-21.583)
* debiti verso consorziati	183.230	159.223	(-24.007)
* debiti verso progetti	1.043.445	1.019.755	(-23.690)
* diversi	592.297	792.991	200.694
Totale	3.142.347	4.190.736	1.048.389

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi di conto corrente a seguito dell'utilizzo degli affidamenti su anticipi contratti.

I debiti verso progetti sono rappresentati dalle fatture da ricevere dai fornitori.

Punto 5) Partecipazioni in società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Punto 6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2017 non si rilevano debiti superiori a cinque anni.

Punto 6bis) Variazioni nei cambi valutari.

Non si rilevano significative variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio.

Punto 6ter) Crediti e debiti con obbligo di retrocessione.

Non si rilevano crediti e debiti per operazioni con obbligo di retrocessione da parte dell'acquirente.

Punto 7) Ratei, risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

<i>Ratei e risconti Attivi</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	36.845	52.329	15.485
Risconti attivi progetti	17.383.610	22.035.493	4.651.883
Totale	17.420.455	22.087.822	4.667.367

I risconti attivi progetti sono storni di costi relativi a progetti le cui attività proseguono nel 2018.



Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

<i>Ratei e risconti Passivi</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Rateo costi del lavoro	146.876	229.674	82.798
Totale	146.876	229.674	82.798

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Risconti passivi progetti	24.308.067	31.136.097	6.828.030
Totale	24.308.067	31.136.097	6.828.030

I risconti passivi progetti riguardano i contributi incassati nel corso dell'esercizio e destinati a progetti non ancora terminati e rendicontati.

Punto 7bis) Struttura del capitale e del patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato da:

	<i>31/12/2016</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2017</i>
I) Fondo comune Fondazione	70.000			70.000
VI) Riserve statutarie	0			0
VII) Altri fondi liberi:	0			0
*Patrimonio libero	180.457			180.457
*Riserva fondi progetti	470.956	140.000	(-20.931)	590.025
*Altre riserve (arrotondamenti)	0			0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(-131.825)	140.188		8.363
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.138	845		2.983
Totale	591.726	281.033	(-20.931)	851.828

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito dal Fondo Comune che include la dotazione iniziale pari a 70.000 euro. Nel patrimonio libero sono compresi 180.457 euro relativi a tre immobili situati a Marsala (al 50%), in RCA e in Paraguay.

La riserva fondi progetti comprende i fondi disponibili della Fondazione destinati istituzionalmente a progetti ma senza vincolo contrattuale. La quota parte "fondo progetti paesi" era pari ad € 305.394 ed è stata incrementata per € 140.000.

Al contrario, nel corso dell'anno precedente al 2017 ovvero il 2016 tale fondo è stata utilizzato per sostenere la quota monetaria di un progetto in RDC per un importo di € 85.837. Attualmente pertanto ammonta ad € 445.394

Punto 8) Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Punto 9) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione ha ricevuto da terzi alcune garanzie bancarie ed assicurative: alla chiusura dell'esercizio sono in essere n.10 fidejussioni.

Tali garanzie sono in essere rispettivamente con Banca Etica (6) e Banca Prossima (4) a garanzia di anticipi pagati o di obblighi contrattuali nei confronti dei finanziatori.

Il totale garantito al 31/12/2017 ammonta a € 2.586.365 (rispetto a € 1.708.374 dell'anno precedente) incrementato per effetto dei progetti AICS (Cooperazione Italiana).

Punto 10) Ricavi per categorie di attività e aree geografiche

I ricavi lordi nel 2017 sono pari a € 42.429.737 mentre i costi lordi sono pari ad € 42.426.755.

Si ritiene utile declinare le voci con lo schema sotto riportato, in quanto la Fondazione opera in diverse aree territoriali e con differenti tipologie di intervento.

La voce "altro" comprende tutte le attività in Italia mentre la voce "sedi estere" è relativa ai coordinamenti

area geografica	ricavi
Africa Centrale	11.864.936
Africa Occidentale	6.503.073
Africa Orientale e Australe	17.942.861
America Latina e Caraibi	3.952.599
Medio Oriente	821.898
Italia	1.344.370
Totale complessivo	42.429.737

Costi per tipologia	costi
emergenza	34.561.120
sviluppo	5.715.808
sedi estere	1.372.911
altro	776.916
Totale complessivo	42.426.755

Punto 11) Proventi da partecipazione

Nell'esercizio non si rilevano proventi da partecipazione.

Punto 12) Proventi e oneri finanziari

Si illustrano i dettagli dell'esercizio degli oneri e proventi derivanti dall'attività finanziaria:

	2016	2017	Variazione
Interessi attivi v/banche e posta	1.302	904	(-398)
Differenze cambi attive	586.611	627.091	40.480
	587.913	627.995	40.082
Interessi passivi v/banche	(-137.743)	(-99.934)	37.809
Differenze cambi passive	(-384.237)	(-830.966)	(-446.729)
	(-521.980)	(-930.900)	(-408.920)
Totale della situazione finanziaria	65.933	(-302.905)	(-368.838)

Punto 13) Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari presenti nel conto economico sono stati riclassificati nella parte ordinaria per natura. In particolare:

Conto	Anno 2017	Anno 2016
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 307.735,53	€ 125.739,26
Riclassificate nelle voci:		
PERDITE SU CREDITI	€ 227.790,67	€ 89.048,65
COSTI DIRETTI IN LOCO PER ALTRI ONERI	€ 79.944,86	€ 36.690,61
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 50.674,32	€ 41.015,95
Riclassificate nelle voci:		
RICAVI SEDI ESTERE	€ 35.072,95	€ 10.311,38
PROVENTI DIVERSI	€ 15.601,37	€ 30.704,57

Punto 14) Situazione fiscale

La Fondazione, in quanto ONLUS, è esentata dall' I.R.A.P. ai sensi dell'articolo 7, Legge 27 del 18/12/2001 (Finanziaria Regionale 2002 della Regione Lombardia).

La Fondazione non ha in corso pendenze tributarie e non è attualmente sottoposta a verifiche ed ispezioni tributarie e/o contributive.

Punto 15) Personale dipendente

Il movimento dei dipendenti è stato il seguente:

Dipendenti al 31.12.2016	53
Assunzioni	14
Dimissioni	(13)
Totale al 31/12/2017	54

A partire dall'esercizio 2015 i costi sostenuti in loco precedentemente classificati interamente fra i costi per servizi vengono riclassificati secondo la loro natura.

I costi del personale locale sono inseriti al punto B.9.e "altri costi per il personale".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti e Collaboratori operanti in Italia

	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017	Variazioni
Dipendenti	53	54	+1
Collaboratori a progetto	13	9	-4
TOTALE	66	63	-3

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

I rapporti di collaborazione fanno riferimento all'Accordo Quadro del 24/4/2013 armonizzato con accordo del 14/9/2015 e successive proroghe, sostituito con il nuovo Accordo in data 09/4/2018.



Punto 16) Compensi ad Amministratori ed Organi di Controllo.

Non sono stati erogati compensi per gli Amministratori e il Collegio Sindacale. Alla società di Revisione BDO Italia SpA è stato corrisposto un compenso di 12.000 euro oltre a spese ed IVA per un totale di 14.884 euro per la verifica del bilancio.

Punto 17) Numero e valore nominale azioni per categoria

La Fondazione non ha emesso durante il 2017 né in esercizi precedenti azioni di alcun tipo.

Punto 18) Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La Fondazione non ha emesso durante il 2017 né in esercizi precedenti azioni di godimento od obbligazioni convertibili.

Punto 19) Strumenti finanziari emessi dalla società.

La Fondazione non ha emesso durante il 2017 né in esercizi precedenti strumenti finanziari.

Punto 19bis) Finanziamenti dai soci.

La Fondazione non utilizza come forma di finanziamento il finanziamento diretto dai propri soci.

Punto 20) Patrimoni destinati ad affari specifici

La Fondazione non possiede beni compresi in patrimoni destinati esclusivamente ad uno specifico affare.

Punto 21) Informazioni ex. Articolo 2447-decies comma 8

La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare, i cui proventi siano destinati esclusivamente al rimborso totale o parziale del finanziamento stesso.

Punto 22) Locazioni finanziarie

Non si rilevano contratti di leasing in essere nell'esercizio 2017.

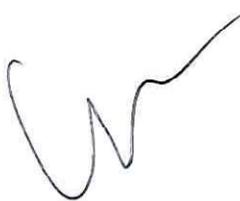
Punto 23) Altre informazioni sulla gestione

	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Quote sociali	6.900	7.500	600

Il conto comprende le quote annuali dei soci.

ADOZIONI A DISTANZA	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Proventi per adozioni	559.088	535.940	(-23.148)
Oneri per adozioni	(6.142)	(6.698)	(-556)
Trasferimento a progetti	419.458	406.674	(-12.784)

Si tratta dell' ammontare dei proventi e degli oneri sostenuti per le campagne adozioni a distanza; i trasferimenti effettuati ai beneficiari finali sono evidenziati a parte.



UTILIZZO FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati utilizzati fondi pari ad € 85.393,09 attribuitici per il "5 per mille" relativi all'annualità 2014 e pervenuti in data 11/08/2017; i fondi sono stati utilizzati a favore del Progetto "Incentivare nei territori di Gerusalemme Est innovazione ed uno sviluppo economico sostenibile attraverso il TVET" in Palestina.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Presidente

Claudio Ceravolo



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Claudio Ceravolo'. Below the signature is a blue circular stamp. The stamp contains the following text: 'COOPERAZIONE INTERNAZIONALE' around the top edge, 'MILANO' at the top, 'Via De Lemene, 50' in the center, and 'Tel. 02 2085052' at the bottom. There are two small asterisks on either side of the word 'MILANO'.



FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Di Amministrazione della
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 28 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.


Fioranna Negri
Socio



FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Di Amministrazione della
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

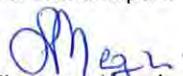
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 28 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.


Fioranna Negri
Socio